

## **Comitato d'area per la Sicilia**

Catania, 18 maggio 2006

In data 18 maggio 2006 presso il Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università di Catania si è tenuto un incontro per il coordinamento tra i fogli etnei e per il superamento delle incongruenze evidenziate nella valutazione della documentazione dell'avanzamento intermedio dei fogli Monte Etna e Paternò. Erano presenti:

Aurelio Aureli – coordinatore scientifico del foglio geomorfologico M. Etna

Roberto Bonomo - revisore APAT fogli aree vulcaniche

Stefano Branca – rilevatore esperto aree vulcaniche dei fogli Paternò, Catania, Taormina, Randazzo e Acireale

Serafina Carbone – direttore di rilevamento sedimentario del foglio Paternò e Randazzo

Stefano Catalano – direttore di rilevamento del sedimentario del foglio Taormina

Mauro Coltelli – direttore di rilevamento vulcanico del foglio Acireale

Renato Cristofolini – direttore di rilevamento vulcanico del foglio Monte Etna

Diego Greco – delegato Regione Siciliana foglio Monte Etna

Fabio Lentini – coordinatore scientifico del foglio Paternò, Catania, Taormina e Randazzo

Carmelo Monaco – direttore di rilevamento del sedimentario del foglio Monte Etna

Francesco Petralia – rilevatore aree vulcaniche del foglio Monte Etna

Valeria Ricci – revisore APAT fogli aree vulcaniche

Luigi Tortorici – coordinatore del foglio Monte Etna

Letizia Vita – revisore APAT fogli aree vulcaniche

Dopo l'analisi dei problemi vengono prese le seguenti decisioni.

L'**unità Simeto** del foglio Monte Etna e la **formazione La Timpa** del foglio Paternò diventano: **formazione Simeto** nell'ambito del sintema Timpe. Resta la **formazione La Timpa** nel foglio Acireale, perché si tratta di un'unità diversa.

L'**unità Adrano –Biancavilla** del foglio Monte Etna diventa **formazione S. Maria di Licodia** nell'ambito del sintema Adrano (stratigraficamente sottostante al sintema Timpe), come è nel foglio Paternò. Nel foglio Acireale il sintema Adrano non è presente.

I depositi vulcanoclastici cartografati con UTF<sub>00</sub> al tetto della formazione UTF nel foglio Monte Etna sono depositi piroclastici riferibili all'ultimo intervallo i5 e soggetti a lieve rimaneggiamento ed alterazione superficiale: pertanto si è concordato con il Prof. Cristofolini di cartografarli come UTFi5a.

Riguardo alla posizione stratigrafica della formazione Contrada Ragaglia il Prof. Cristofolini ribadisce che la posizione di legenda rispetta l'appoggio delle unità come riscontrabile da affioramenti di terreno e che è comunque compatibile con l'ampio intervallo di deposizione ipotizzato nel foglio Acireale.

Gli Autori si impegnano a superare le discrepanze tra tutti i limiti ai bordi dei fogli.

Gli Autori dei fogli si impegnano a modificare legenda e note illustrative conseguentemente alle decisioni stabilite.